

Rissa con le mazze in Ortigia: arrestati in cinque, denunciato minorenne

Sono stati arrestate le sei persone che ieri hanno dato vita ad una violenta rissa in Ortigia, tra piazza Pancali e il ponte Umberto. Si tratta di cinque pregiudicati ed un minorenne.

Armati di bastoni si sono procurati vicendevolmente diverse ferite lacero-contuse ed hanno danneggiato le autovetture parcheggiate nelle vicinanze.

Pattuglie dei Carabinieri intervenute tempestivamente ed in forze hanno bloccato ed arrestato tutti i partecipanti alla rissa e sequestrato le mazze rudimentali.

I 5 maggiorenni sono stati sottoposti ai domiciliari, mentre il minorenne è stato denunciato ed affidato ai genitori. Le cause della rissa sono da ricondurre alla gestione di attività commerciali di alcuni dei soggetti coinvolti nella rissa, situate a ridosso di piazza Pancali e del tempio di Apollo.

Pasqua violenta, rissa in Ortigia a colpi di mazze: auto danneggiate

Pasqua violenta in Ortigia. Nel centro storico si sono fronteggiati due gruppi, armato anche di mazze. Alcune auto sono state danneggiate.

È accaduto tutto nel tardo pomeriggio, tra piazza Pancali e il ponte Umberto. Decine le segnalazioni alle forze

dell'ordine, arrivate in buon numero tra Carabinieri e Polizia.

Indagini in corso per ricostruire l'accaduto e risalire all'identità delle persone coinvolte. Almeno sei coinvolti nella rissa, secondo le prime informazioni.

Ascoltati alcuni testimoni, non è escluso il ricorso anche alle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona.

Donna trovata priva di vita nella sua abitazione di Ortigia

Giaceva in casa, priva di vita. Il macabro rinvenimento nel pomeriggio, nel centro storico di Siracusa. Quando le forze dell'ordine sono entrate nell'appartamento dove si trovava la donna, si sono trovate davanti la tragica scena. Aveva 56 anni ed era di origine straniera, del nord Europa secondo le prime informazioni.

Sul posto è intervenuto personale per le indagini specialistiche. Non è ancora chiaro cosa sia accaduto, l'ipotesi al momento più accreditata è quella di un malore ma non viene esclusa nessuna pista. Le indagini sono affidate ai Carabinieri.

Siracusa, Pasqua: in un video il messaggio di auguri dell'Arcivescovo Lomanto

Gli oltre due anni di pandemia, la guerra, l'importanza della parola speranza.

Sono alcuni degli aspetti di cui Mons. Francesco Lomanto ha parlato durante il recente incontro con i giornalisti per il tradizionale scambio di auguri. L'Arcivescovo di Siracusa ha usato parole chiare. "La mancanza della pace- ha detto- anzi la presenza della guerra, delle guerre, e dei vari tipi di guerra. Non solo quella terribile dell'Ucraina a cui assistiamo, che sta scuotendo il mondo. Ma ci sono altre guerre, quelle che non vediamo. Intime, nascoste che riguardano la vita e la morale. Penso al cardinale Carlo Maria Martini che diceva che "La Pasqua è la vicenda di una vita passata attraverso la sofferenza e la morte, di un'esistenza ridonata a chi l'aveva perduta". Penso che quello che stiamo vivendo dovrà farci guardare con fiducia l'avvenire, a unirci di più tra noi. Trasmettiamo agli altri il messaggio di una vita che non tramonta mai. Auguro una Pasqua di pace, bene e serenità". Nel video, gli auguri dell'Arcivescovo ai fedeli.

Incidente nella zona industriale, due feriti. Fumo

visibile a distanza

Una densa colonna di fumo si è levata questa mattina dalla zona industriale di Siracusa. Visibile a chilometri di distanza, si presenta densa e scura. Decine di segnalazioni in redazione. Al momento poche e frammentarie le notizie a disposizione. La Protezione Civile di Priolo ha diramato un messaggio alla popolazione: "Si informa che è in atto un incendio presso Isab Sud, divampato alle 11,30 . Situazione sotto controllo, non ti allarmare". La Prefettura ha disposto l'avvio del piano di protezione civile con attivazione dei cosiddetti cancelli lungo la ex 114. All'incrocio con la provinciale 55 e al Ciao traffico bloccato da e per Priolo e Siracusa. Deviazione su Belvedere.

Si tratterebbe di un problema registrato nei pressi dell'impianto Igcc, l'ex Isab Energy, nella zona sud del polo industriale aretuseo. L'incidente avrebbe interessato una linea con gasolio leggero, finito in combustione. Ci sono due feriti lievi. In diversi video si vedono anche delle fiamme. Secondo fonti di protezione civile, la situazione starebbe rientrando in questi minuti sotto controllo. Sul posto anche i tecnici di Arpa per monitorare la situazione ambientale. Nonostante la combustione, le prime rilevazioni non avrebbero evidenziato criticità oltre i limiti, si apprende da più fonti.





Siracusa. Candidatura a sindaco, il corteggiato Bufardecì: “Gratificante ma...”

“L’affetto nei miei confronti, la fiducia, la convinzione di molti che sarei il candidato a sindaco di Siracusa giusto mi gratifica, ma non sono particolarmente tentato”.

Titti Bufardecì è stato sindaco di Siracusa per due volte, dal '99 al 2008, deputato al parlamento siciliano, vice presidente della Regione, consigliere di Stato, consulente giuridico e amministrativo (incarico che anche oggi riveste per il Comune di Avola).

La politica lo corteggia e anche sui social i commenti sembrano rappresentare una spinta per il Centrodestra a puntare tutto su di lui.

“Sono felice che si esprima simpatia nei miei confronti. In realtà i cittadini lo fanno da sempre, anche semplicemente incontrandomi per strada. Hanno un buon ricordo di me come sindaco e questo rappresenta motivo di soddisfazione, senza dubbio. Dopo oltre 14 anni, però, troverei una realtà sconvolta rispetto a quella che ho lasciato. Non lo dico come critica, non è un giudizio sull’operato dell’uno o dell’altro – chiarisce- E’ un’analisi, che del resto non riguarda solo la città. Tutto è cambiato. Le condizioni oggi sono ben diverse da allora”.

Bufardecì aggiunge altre considerazioni. “Sono lontano dalla politica da dieci anni, sono tornato a svolgere la mia attività di avvocato, consulente, di diritto amministrativo, insomma, e questo è il mio contesto”.

Poi un’ulteriore puntualizzazione. “Non avrei bisogno di ricorrere a tatticismi. Se ritengo una scelta giusta, non ho alcun bisogno di ricorrere a strategie. Sono semplicemente convinto che nei ritorni si siano delle aspettative quasi salvifiche. Non esistono, tuttavia, bacchette magiche e oggi le condizioni in cui si opererebbe sarebbero terribili e temo che lo scenario, con la situazione internazionale che viviamo, stia ulteriormente cambiando, peggiorando”.

Tornando alla politica locale, l’ex sindaco di Siracusa è altrettanto chiaro. “Io ho vissuto un contesto della vita politica che era anche fatto di rapporti umani e personali. C’erano ancora i partiti, c’erano i rapporti amicali in alcuni ambiti e questi erano uno sprone, una spinta ad una collaborazione e ad un impegno. Oggi- conclude- non troverei tutto questo”.

Che Bufardecì sia particolarmente “corteggiato” in vista delle

amministrative del 2023 non è un mistero. In tanti, nell'ambito del Centrodestra, sono convinti che possa essere la carta vincente. I prossimi mesi saranno decisivi per le scelte da compiere. Come sempre, in ogni caso, la politica è imprevedibile.

Operazione antidroga ad Avola, un arresto. Sequestrati oltre 288 grammi di stupefacenti

Un uomo di 33 anni, avolese, già conosciuto alle forze di polizia, è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti. Un'accurata perquisizione domiciliare che consentiva di rinvenire e sequestrare un importante quantitativo di sostanze stupefacenti (hashish, cocaina e marijuana), in parte già confezionato in dosi, pronte per essere cedute agli assuntori della zona.

In dettaglio sono stati sequestrati 84 grammi di hashish, 190 grammi di marijuana e 4 grammi di cocaina, oltre a vario materiale utilizzato per confezionare lo stupefacente, e due bilancini di precisione.

L'uomo è stato posto ai domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida.

Petroliera russa al largo di Siracusa, protesta di Greenpeace: “Pace, non petrolio”

Una protesta pacifica degli attivisti di Greenpeace al largo di Siracusa. Con il supporto della nave Rainbow Warrior, hanno dato vita ad un'azione dimostrativa contro la petroliera SCF Baltica contenente circa 110 mila tonnellate di greggio dalla Russia.

Mentre la nave Rainbow Warrior ha mostrato un enorme simbolo della pace, gli attivisti hanno scritto un messaggio “Peace, not oil” (pace, non petrolio) sulla fiancata della nave. “Un gesto -spiega Greenpeace- per chiedere di fermare le importazioni di petrolio e gas che finanziano guerre e conflitti, come quella in Ucraina, mentre alimentano la crisi del clima. È ora di investire seriamente nella pace -la sollecitazione che parte – con una vera transizione energetica”

Lavora in pizzeria ma chiede il reddito di cittadinanza: denunciata 61enne

Dovrà rispondere di tentata truffa aggravata ai danni dello Stato una di 61 anni, denunciata dalla Polizia di Pachino. Secondo quanto emerso dalle indagini, la donna, originaria di Rosolini, avrebbe omesso di informare l'INPS circa la propria

attività lavorativa, per ottenere indebitamente il reddito di cittadinanza. Gli investigatori spiegano che la 61enne lavorava presso una pizzeria.

ResQ People, un equipaggio di terra anche a Siracusa: costituito il gruppo di referenti locali

ResQ People si costituisce anche a Siracusa, con Federica Martin presidente, Giuseppe Patti vice e Marta Veriani tesoriere come referenti locali.

L'idea, spiegano, è quella di accostare all'equipaggio in mare tanti equipaggi di terra "che sappiano navigare nelle proprie comunità, portando informazione, creando eventi, raccogliendo fondi".

Il primo evento organizzato ha consentito di raccogliere più di 100 donazioni, coinvolgendo anche i ragazzi della Consulta Giovanile.

"Il progetto ResQ -spiega una nota del gruppo- assicura la presenza nel Mediterraneo Centrale di una nuova nave al 100% italiana per soccorrere i naufraghi, e testimoniare quanto accade, nel rispetto dei principi umanitari non negoziabili di Imparzialità, Neutralità, Umanità e Indipendenza.

La bandiera italiana è stata ancora una volta emblema di accoglienza, riparo, salvezza, in onore della nostra splendida Costituzione. Il progetto prevede principalmente due attività: una in mare e una in terra entrambe importantissime e in prima linea".

L'attività in mare prevede un team di professionisti e volontari per prestare soccorso e raccogliere le testimonianze di quanto accade a poche miglia dalle nostre coste.

La nave, circa 40 metri con 10 persone di equipaggio per il funzionamento, e 9 tra medici e infermieri, soccorritori, conta su mediatori, giornalisti e fotografi.

Due gommoni veloci invece, assicurano gli avvicinamenti alle imbarcazioni in difficoltà e il salvataggio dei passeggeri.

Nelle prime due missioni la ResQ People ha salvato 255 persone.